



LA MECCANICA DELL'INCLUSIONE

Come l'ingegneria può aiutare a superare le barriere legate a diverse forme di disabilità

data	orario	luogo	ingresso libero
04/12/2023	16:30	AULA L09 PIANO TERRA, EDIFICIO B12 VIA LA MASA, 1, MILANO LINK AULA VIRTUALE	Per iscrizione: LINK AL FORM

Saluti istituzionali

Alessandro Campi

Delegato della Rettrice a MultiChance

Moderatore

Maurizio Melis

Conduttore su Radio 24 – Il Sole 24 Ore e divulgatore di scienza e tecnologia

Intervengono

Giusy Martelli

Imprenditrice @ CareWatch S.r.l.

Con il prof. Marco Tarabini (DMEC) ha lavorato al progetto Carewatch, sviluppando un sistema di monitoraggio domestico per anziani con disabilità motorie, basato su un sistema di visione 3D, utilizzabile sia come “fitness tracker” sia come detettore di cadute.

Emma Mencacci

Coordinatrice pedagogica @ Aspoc Lab Onlus

Collabora con il prof. Mario Covarrubias (DMEC), resp. del Laboratorio di Prototipazione Virtuale e Realtà Aumentata (Polo di Lecco), dove, da settembre 2019, si svolgono workshop mirati allo sviluppo delle capacità sociali e intellettive per ragazzi con ritardo cognitivo.

Luigi Piccinini

Medico Fisiatra @ IRCCS E. Medea - Associazione La Nostra Famiglia

Con i proff. Manuela Galli (DEIB), Emanuele Lettieri (DIG) e Francesco Braghin (DMEC) ha collaborato a GIFT, un progetto che ha portato allo sviluppo e alla sperimentazione di ortesi innovative per bambini emiplegici frequentanti la scuola primaria.

Vittorio Podestà

Campione Olimpico di Handbike alle Paralimpiadi di Rio De Janeiro 2016

Presso la galleria del vento del Politecnico di Milano (GVPM), ha svolto test mirati all'ottimizzazione dei materiali e della posizione aerodinamica dell'atleta sull'handbike sotto la guida dei proff. Marco Belloli, Federico Cheli (DMEC) e Stefano Giappino (GVPM).

Alessandro Specchia

Specialista in Medicina Riabilitativa @ Ospedale Valduce Villa Beretta

Ha collaborato con i Proff. Alessandra Pedrocchi (DEIB), Francesco Braghin e Marta Gandolla (DMEC), ai progetti BRIDGE, EMPATIA e AGREE mirati allo sviluppo di un esoscheletro motorizzato per arti superiori.